

Onorevole ministro, accetta la proposta dell'onorevole Bertolini?

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. L'accetto.

PRESIDENTE. Ora possiamo passare all'ordine del giorno della Commissione, che è il seguente:

« La Camera fa voti che l'Istituto di previdenza per il personale delle ferrovie sia ricostituito in ente autonomo, con bilancio distinto da quello dell'esercizio ferroviario, con proventi e con spese di sua spettanza, e che sia dato da amministrare, con gestione separata, alla Cassa dei depositi e prestiti ».

Vi insiste la Commissione?

ABIGNENTE, *presidente della Giunta generale del bilancio e relatore*. Comprenderà la Camera che non posso non mantenerlo, per la semplice ragione che ho da una parte l'onorevole Rubini, qui presente, ad insistere autorevolmente, ed ha detto tutte le ragioni del caso; e dall'altra parte abbiamo l'onorevole Saporito, autore dell'ordine del giorno e della nota unita alla relazione, il quale insiste anche con la lettera che ho comunicata alla Camera.

Sarà quindi il Parlamento giudice dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. La Commissione dunque insiste nel suo ordine del giorno.

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Bisogna però votare l'ordine del giorno.

Voci. A domani! a domani!

BERTOLINI. Io ho proposto di rimettere a domani soltanto la discussione dell'articolo 8.

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. Dal momento che anche rispetto al contenuto dell'ordine del giorno vi sono dei dubbi, o in ogni modo non vi è perfetto accordo...

BERTOLINI. E non vi sarà mai.

CAVAGNARI. ...e dal momento che è anche assente l'autore dell'ordine del giorno, (*Interruzioni*) io chiedo che sia anche rimessa a domani la votazione dell'ordine del giorno della Commissione.

Voci. Liberiamo il terreno!

CAVAGNARI. Lo libereremo domani il terreno, con più chiare note. Perciò propongo formalmente che si rimetta a domani anche questa votazione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, come hanno udito, è stata rimessa a domani la discussione dell'articolo 8 perchè si possa

concordare in una nuova forma tra Governo e Commissione.

Ora si dovrebbe votare l'ordine del giorno proposto dalla Commissione all'articolo 8; ma l'onorevole Cavagnari ha proposto di rimettere a domani anche questa votazione.

Pongo quindi a partito la proposta dell'onorevole Cavagnari.

(*Non è approvata*).

Pongo allora a partito l'ordine del giorno della Commissione.

(*Non è approvato*).

Potremmo procedere ora alla discussione dell'articolo 9...

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Sono soltanto le sei, onorevoli colleghi; e se non continuiamo ancora per un poco questa sera la discussione, difficilmente si potrà giungere ad approvare domani sera tutto il disegno di legge.

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Poichè insistono, il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e di una mozione.

CIMATI, *segretario*, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se sia dispo-
sto da ordine suo o da errore di trasmissione telegrafica il divieto di rappresentare sulle scene di Firenze la commedia italiana e ispirata a pretta italianità: « Romanticismo ».

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quali fondi verranno impostati nel bilancio dei lavori pubblici nel prossimo quadriennio, per completare il piano della rete stradale dell'Agro Romano, e della bonifica idraulica dell'Agro stesso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valenzani ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle finanze sul presente quesito: Non avendo il Testo Unico della legge sui dazi di consumo del 7 maggio 1908, n. 248, nè il relativo Regolamento del 17 giugno